

talkinghands 



Lezione di lingua dei segni Italiana



Come approcciare le persone sorde

1.2 Cosa devo sapere sul linguaggio dei segni?

Introduzione alla lingua dei segni

- Il linguaggio dei segni è un linguaggio visivo che si esprime attraverso movimenti fisici invece che con parole. Per comunicare si basa su indicazioni visibili provenienti da mani, occhi, espressioni facciali e movimenti. Sebbene la lingua dei segni sia usata principalmente da persone sordi o con problemi di udito, è utilizzata anche da molte persone udenti. Come qualsiasi altra lingua parlata, anche la lingua dei segni ha regole grammaticali e strutturali e si è evoluta nel tempo.

Oggi esistono più di 300 lingue dei segni diverse nel mondo.

- Il linguaggio dei segni è una forma naturale e visiva di linguaggio che utilizza movimenti ed espressioni per trasmettere il significato tra le persone.
- Esistono molti miti associati alla lingua dei segni. Alcuni la definiscono "solo un gesto delle mani" o credono che sia una lingua parlata in una forma diversa, mentre altri la paragonano alla pantomima e pensano che sia facile da imparare. Non fatevi ingannare! Le lingue dei segni sono lingue della comunità dei sordi e dei sordociechi, hanno un vocabolario ricco e regole grammaticali dettagliate, e come tali sono indipendenti dalle lingue parlate.

L'apprendimento della lingua dei segni è impegnativo come quello di qualsiasi altra lingua straniera.

A differenza delle lingue parlate, le lingue dei segni hanno una forma visiva e, invece degli organi di parola, utilizzano le mani, la parte superiore del corpo, la testa e il viso per comunicare.

Nella comunicazione, non tutti gli usi delle mani sono linguaggio dei segni!

- È molto importante che all'inizio dell'apprendimento ci si renda subito conto che non tutti gli usi delle mani nella comunicazione sono lingua dei segni. Dato il crescente interesse per l'apprendimento della lingua dei segni, negli ultimi anni abbiamo notato un aumento del numero di contenuti in televisione e sui social network che vengono presentati come contenuti in lingua dei segni, anche se in realtà si tratta di comunicazione simultanea segno-voce. La comunicazione simultanea segno-voce è anche uno dei sistemi di comunicazione per le persone sordi e sordo-cieche, ma non è la lingua dei segni!
Oltre alla lingua dei segni, si utilizzano altre due forme di comunicazione manuale: gli alfabeti manuali e la comunicazione simultanea segno-voce.
- L'alfabeto manuale è un mezzo di comunicazione troppo lento, quindi serve solo come mezzo ausiliario nella comunicazione e viene utilizzato per pronunciare nomi personali, nomi di istituzioni, nomi tecnici e professionali e parole per le quali non esistono segni concordati o sono poco conosciute. Nella lingua dei segni esistono due alfabeti: l'alfabeto a una mano e l'alfabeto a due mani.
- La comunicazione simultanea segno-voce (la cosiddetta lingua parlata firmata) è una lingua parlata visualizzata. A differenza della lingua dei segni originale, questa forma di comunicazione segue la grammatica della lingua parlata, e i segni non manuali non portano informazioni grammaticali ma servono esclusivamente a esprimere emozioni. La comunicazione simultanea segno-voce viene utilizzata soprattutto da persone che hanno perso l'udito dopo aver già acquisito la padronanza della lingua parlata e della sua grammatica.

- Questa forma di comunicazione è spesso identificata con il linguaggio dei segni originale. Se si segna simultaneamente e si pronunciano frasi in lingua parlata, è chiaro che NON si sta usando il linguaggio dei segni. Questo non è possibile, così come non è possibile parlare due lingue diverse contemporaneamente.
- Paesi diversi hanno lingue dei segni diverse. Una delle idee sbagliate più comuni sul linguaggio dei segni è che sia universale.
- Le lingue dei segni sono associate a una determinata comunità nazionale di sordi, cioè al paese o alla regione in cui sono state sviluppate. Quindi, ad esempio, c'è la HZJ - Lingua dei segni croata, la ASL - Lingua dei segni americana, Lingua dei segni slovena, Lingua dei segni polacca, ecc.
- Le lingue dei segni nascono naturalmente nella comunità i cui cittadini le utilizzano
- Gli udenti dicono spesso che sarebbe molto più facile per i sordi e i sordociechi se tutti usassero la stessa lingua dei. D'altra parte è interessante notare come questi pensieri non siano associati alla comunità degli udenti. Secondo lei, su cosa si basano questi atteggiamenti?
- Segno internazionale - Negli ultimi anni, le persone sordi/non vedenti viaggiano spesso per partecipare a eventi internazionali, il che ha aumentato la necessità di una lingua universale, come lo è oggi l'inglese per la popolazione udente. La lingua dei segni internazionale non è una lingua, non ha le sue regole grammaticali, né ha un dizionario di segni fissi. È un sistema di comunicazione che permette la comunicazione diretta tra persone sordi di diversi Paesi perché contiene segni comprensibili a tutti, la maggior parte delle strutture grammaticali visive ed elementi di pantomima e linguaggio del corpo.

La lingua dei segni non si esegue solo con le mani.

- I segni nella lingua dei segni sono creati dalla combinazione di cinque parametri linguistici: forma della mano, posizione, orientamento del palmo, movimento del segno e segnali non manuali.

È importante prestare la massima attenzione alla corretta esecuzione di tutti i parametri del segno, perché un errore in uno solo di essi può portare a un segno completamente diverso o addirittura inesistente.

Spazio dei caratteri

- Lo spazio dei segni si riferisce all'area all'interno della quale vengono eseguiti i segni, ed è definito in modo molto rigoroso. Consiste nello spazio che va da un po' sopra la testa fino a un po' sotto i fianchi e da gomito a gomito, quando le braccia sono leggermente piegate. Segnare al di fuori dello spazio dei segni è di solito molto scomodo e gravoso per mani, polsi e spalle.

Mano dominante e non dominante

- Nella lingua dei segni, i segni possono essere eseguiti con una o entrambe le mani. Una mano è detta dominante, il più delle volte è quella con cui si scrive e nella maggior parte dei casi è la mano destra. Se si è mancini, non è necessario imitare i movimenti di un destrimano, perché è ugualmente corretto e comprensibile segnalare con la mano sinistra.

Il contatto visivo

- È molto importante che, prima di "tuffarsi" nel mondo della lingua dei segni, si comprenda l'importanza di stabilire e mantenere il contatto visivo con le persone sorde e ipouidenti. Nella cultura sorda, non stabilire un contatto visivo è considerato scortese e indica che non si sta prestando attenzione e non si vuole partecipare alla conversazione. Mentre le persone udenti possono parlare senza guardare l'interlocutore o chi sta parlando, questo non è possibile per le persone sordi. Pertanto, quando si parla con una persona sorda o con problemi di udito, bisogna guardare il cofirmatario negli occhi per tutto il tempo della conversazione. Se dovete distogliere lo sguardo, alzate la mano per dire alla persona di smettere di firmare.

Cultura sorda

- Dato che la popolazione udente spesso percepisce le persone sordi come disabili piuttosto che come membri di una minoranza linguistica, a volte è difficile per loro rendersi conto che la cultura sorda esiste davvero. Sapendo che la lingua è uno dei fattori più importanti che contribuiscono allo sviluppo dell'identità di un individuo, e rendendosi conto che la lingua dei segni è la lingua originale della comunità sorda, una lingua indipendente dalla lingua parlata, sarà più facile accettare che la cultura sorda è reale e che è molto diversa dalla cultura delle persone udenti.

Per una persona che percepisce la propria sordità come parte della propria identità culturale, essere "sordo" significa essere membro di una comunità con cui condivide la lingua dei segni, i costumi, la storia, le associazioni e i valori.

Letteratura

- Maestoso, Klara. 2018. Introduzione alla lingua dei segni croata. Tesi di laurea. Facoltà di Filosofia di Zagabria
- Tarczay Uzun, Tajana. 2023. Znakuj i ti A1, un libro di testo per l'apprendimento della lingua dei segni croata. Associazione croata delle persone sordocieche Touch. Zagabria.

2022-1-IT02-KA220-ADU-000088507

talkin' hands



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Financirano od strane EU. Sadržaj izražen u prezentaciji isključivoje odgovornost Saveza Dodir i ni pod kojim se uvjetima ne može smatrati kao odraz stajališta EU.